



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione : 31.03.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: DRIP STOP
Codice commerciale: 00603

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:
Stucco epossidico bicomponente premiscelato

Usi sconsigliati:
Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FIMI spa via delle Industrie, 6
26010 Izano (CR)
tel 0373780193
fax 0373244184
Email: info@fimi.net - Sito internet: www.fimi.net
Email tecnico competente: adamo@fimi.net

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819
CAV C.N.I.T. - Pavia - 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: **drip stop**
Articolo numero: **00603**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi: GHS07 GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo: Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 2

Indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.1.2 Effetti avversi

A contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi e può provocare sensibilizzazione cutanea. Se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore. Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura conforme al regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo: GHS07 GHS09



Avvertenze: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni di pericolo supplementari :

EUH205 - Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: **drip stop**
Articolo numero: **00603**

Prevenzione

- P261 – Evitare di respirare i gas.
P273 – Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

Reazione

- P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Smaltimento

- P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle disposizioni locali, nazionali.

Contiene: Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina - resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

2.2.2 Normative supplementari da implementare in etichetta

- Regolamento (CE) 648/2004 : Non applicabile
Regolamento (UE) 528/2012 : Non applicabile

2.3 Altri pericoli

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

Imballaggi a prova bambino

(UNI EN ISO 8317_ Imballaggi a prova di bambino - Requisiti e procedimenti di prova per imballaggi richiudibili): Non applicabile

(UNI EN 862_ Imballaggi – Imballaggi a prova bambino – Requisiti e procedimenti di prova per imballaggi non richiudibili per prodotti non farmaceutici): Non applicabile

Avvertenze tattili di pericolo

(UNI EN ISO 11683_ Imballaggi - Avvertenze tattili di pericolo – Requisiti): Non applicabile



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
603-074-00-8	500-033-5	25068-38-6	01-2119456619-26	Reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) - epoxy resin (number average molecular weight \leq 700)	10,0 < x < 30,0
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo			Classificazione	Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori
Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Flam Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Chronic 2 H411			Indicazioni di pericolo supplementari	GH507, GH509 – ATTENZIONE	M, Tossicità acuta stimata (ATE) Eye Irrit. 2; H319: C \geq 5 % Skin Irrit. 2; H315: C \geq 5 %
603-069-00-0	202-013-9	90-72-2	01-2119560597-27	2,4,6-tris(dimethylaminomethyl)phenol	1,0 < x < 3,0
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo			Classificazione	Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori
Acute Tox. 4* H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315			Indicazioni di pericolo supplementari	GH507 – ATTENZIONE	M, Tossicità acuta stimata (ATE)
---	262-373-8	60676-86-0	---	Silicon dioxide granular / Silice vetrosa / Silica, fused, respirable dust	15,0 < x < 30,0
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo			Classificazione	Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori
Non classificato			Indicazioni di pericolo supplementari	---	M, Tossicità acuta stimata (ATE)
---	238-877-9	14807-96-6	---	Talc / Talco (Mg3H2(SiO3)4)	15,0 < x < 30,0
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo			Classificazione	Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori
Non classificato			Indicazioni di pericolo supplementari	---	M, Tossicità acuta stimata (ATE)
---	207-439-9	471-34-1	01-2119486795-18	Calcio carbonato; calcium carbonate	10,0 < x < 20,0
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo			Classificazione	Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori
Non classificato			Indicazioni di pericolo supplementari	---	M, Tossicità acuta stimata (ATE)

Se è presente "INDEX NUMBER" tutto ciò che segue in grassetto è relativo alla classificazione armonizzata mentre ciò che non è in grassetto fa riferimento all'autoclassificazione.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato in posizione tale da favorire la respirazione. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone neutro le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto,



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

anche se solo sospette. In caso di irritazioni cutanee persistenti o eruzioni cutanee, consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Se presenti e se agevolmente fattibile, asportare le eventuali lenti a contatto. Irrigare immediatamente ed abbondantemente per circa 15 minuti con acqua corrente tenendo le palpebre aperte; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Ricorrere immediatamente a cure mediche specialistiche.

Ingestione

Non provocare assolutamente il vomito e non somministrare nulla se non espressamente indicato dal medico a cui ci si dovrà rivolgere prontamente. In attesa del medico mantenere l'infortunato a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi:
può causare irritazione, dolore, arrossamento e lacrimazione.

Contatto con la pelle:
può causare irritazione e arrossamento nella zona del contatto nonché sensibilizzazione cutanea.

Inalazione:
se pur di difficile accadimento, le esalazioni del prodotto durante la sua polimerizzazione può causare irritazione alla gola.

Ingestione:
può causare irritazione della bocca, della gola e dello stomaco.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere in SEZIONE 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei:
Nessuno noto



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile, né esplosivo nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio. In caso di incendio, non respirare i fumi in quanto si possono liberare monossido di carbonio, aldeidi e altri prodotti di combustione incompleta. Possono anche essere rilasciati acido solfidrico gassoso, solfuri e alchil mercaptani. In condizione di combustione si possono formare ossidi di azoto, zolfo, magnesio e silicio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Gli addetti all'estinzione incendi devono sempre indossare i dispositivi di protezione specifici della squadra antincendio (casco, stivali, guanti ignifughi e, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati, autorespiratore a pressione positiva con schermo di protezione (EN469).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente:

Non fumare. Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Impedire che penetri nella rete fognaria. Evacuare l'area di pericolo e, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie o nelle acque sotterranee. Se il prodotto è defluito in grandi quantità in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Raccomandazioni per il contenimento delle fuoriuscite

Contenere ed assorbire, il liquido versato, con materiali inerti assorbenti (sabbia, terra o altri prodotti specifici) e riporre in recipienti muniti di chiusura.

6.3.2 Raccomandazioni per la bonifica delle fuoriuscite



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

Successivamente alla raccolta, lavare con abbondante acqua la zona e i materiali interessati e recuperare i fluidi di risulta.

6.3.3 Informazioni supplementari e tecniche non idonee

Non utilizzare segatura per il contenimento e/o assorbimento degli sversamenti. Consegnare i residui esclusivamente a ditte specializzate

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Utilizzare sistemi di ventilazione localizzati. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Raccomandazioni in merito alla gestione dei rischi connessi ai seguenti pericoli

- | | |
|---|---|
| i) atmosfere esplosive | Nessuna nota se stoccata nel contenitore originale e ben chiuso |
| ii) condizioni corrosive | Non applicabile |
| iii) pericoli di infiammabilità | Il prodotto non è infiammabile. |
| iv) sostanze o miscele incompatibili | Evitare il contatto con acidi, basi, forti agenti ossidanti e riducenti |
| v) condizioni di evaporazione | Mantenere i recipienti chiusi e in ambienti aerati a temperatura ambiente. |
| vi) potenziali fonti di accensione (comprese le installazioni elettriche) | Una appropriata manutenzione di tutti i componenti elettrici di macchine, impianti e installazioni elettriche in genere possono dare una sufficiente garanzia di riduzione del rischio incendio |

Raccomandazioni in merito al contenimento degli effetti connessi ai seguenti aspetti

- | | |
|------------------------------|---|
| i) condizioni meteorologiche | Nulla da segnalare |
| ii) pressione ambiente | Nulla da segnalare |
| iii) temperatura | Conservare a temperatura ambiente |
| iv) luce solare | Evitare di esporre alla luce solare diretta |
| v) umidità | Conservare al riparo. |
| vi) vibrazioni | Nulla da segnalare |

Raccomandazioni in merito a come mantenere integre le sostanze o le miscele avvalendosi dei seguenti

- | | |
|-------------------|-----------------|
| i) stabilizzanti | Non applicabile |
| ii) antiossidanti | Non applicabile |

Altre raccomandazioni, in merito a

- | | |
|---|--|
| i) prescrizioni relative alla ventilazione | Stoccare in ambienti freschi e ventilati |
| ii) progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio (incluse paratie di contenimento e ventilazione) | Affidarsi ad un esperto che, sulla base delle prescrizioni e della protezione antincendio, valuta i relativi provvedimenti necessari tenendo conto del tipo e delle quantità di tutte le sostanze pericolose da stoccare, stabilendo le misure necessarie e, se opportuno, anche le quantità massime consentite di sostanze da depositare nonché le caratteristiche delle vasche di contenimento e degli impianti di ventilazione. |



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

- | | | |
|------|---|---|
| iii) | limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio (se pertinenti) | Attenersi alle autorizzazioni previste dalle eventuali autorizzazioni richieste e/o ottenute. |
| iv) | compatibilità degli imballaggi | Stoccare nei contenitori originali |
| v) | Classe di stoccaggio (TRGS510) | CS 11/13 |

7.3 Usi finali particolari

Attenersi alle istruzioni riportate in etichetta/schede informative.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Parametri di controllo relativi alle sostanze contenute se disponibili

Substance:	Reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) - epoxy resin (number average molecular weight ≤ 700)								
CAS:	25068-38-6								
GESTIS International Limit Values									
	Limit value - Eight hours				Limit value - Short term				
	ppm		mg/m ³		ppm		mg/m ³		
	--		--		--		--		
	Remarks								
	--								
Link DNEL value	https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/15816								
	DNEL (Workers)				DNEL (Population)				
	Systemic		Local		Systemic		Local		
	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	
Inhalation	Not available		Not available		Inhalation	Not available		Not available	
Dermal	Not available		Not available		Dermal	Not available		Not available	
Oral	Not available		Not available		Oral	Not available		Not available	
Eyes	Not available		Not available		Eyes	Not available		Not available	
PNEC									
	Freshwater	Not available		Intermittent	Not available		Marine water	Not available	
	STP	Not available		Sediment (freshwater)	Not available		Sediment (marine water)	Not available	
	Air	Not available		Soil	Not available		Hazard for predators	Not available	
Substance:	2,4,6-tris(dimethylaminomethyl)phenol								
CAS:	90-72-2								
GESTIS International Limit Values									
	Limit value - Eight hours				Limit value - Short term				
	ppm		mg/m ³		ppm		mg/m ³		
	--		--		--		--		
	Remarks								
	--								
	https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/13928								
	DNEL (Workers)				DNEL (Population)				
	Systemic		Local		Systemic		Local		
	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	
Inhalation	0.53 mg/m ³	2.1 mg/m ³	Medium hazard (no threshold derived)		Inhalation	0.13 mg/m ³	Medium hazard (no threshold derived)		
Dermal	0.15 mg/kg bw/day	0.6 mg/kg bw/day	Medium hazard (no threshold derived)		Dermal	0.075 mg/kg bw/day	Medium hazard (no threshold derived)		
Oral	Not available		Not available		Oral	0.075 mg/kg bw/day	No hazard identified		
Eyes	Not available		Medium hazard (no threshold derived)		Eyes	Not available		Medium hazard (no threshold derived)	
PNEC									
	Freshwater	0.046 mg/L		Intermittent	0.46 mg/L		Marine water	0.005 mg/L	
	STP	0.2 mg/L		Sediment (freshwater)	0.262 mg/kg sediment dw		Sediment (marine water)	0.026 mg/kg sediment dw	
	Air	No hazard identified		Soil	0.025 mg/kg soil dw		Hazard for predators	No potential for bioaccumulation	



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamentoo 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
 Articolo numero: 00603

Substance:	Silicon dioxide granular / Silice vetrosa / Silica, fused, respirable dust								
CAS:	60676-86-0								
GESTIS International Limit Values									
	Limit value – Eight hours				Limit value – Short term				
	ppm		mg/m ³		ppm		mg/m ³		
Australia	(1)		--		--		--		
Austria	--		0,3		--		--		
Belgium	--		0,1		--		--		
Canada - Ontario	--		0,1 (1)		--		--		
Canada - Québec	--		0,1 (1)(2)		--		--		
Denmark	--		0,1		--		0,2		
Germany (AGS)	--		0,3 respirable aerosol		--		--		
Germany (DFG)	--		0,3		--		--		
Ireland	--		0,08		--		--		
New Zealand	--		0,2		--		--		
Poland	--		2 (1)		--		--		
	--		1 (2)		--		--		
Singapore	--		0,1		--		--		
South Africa Mining	--		0,1 (1)		--		--		
South Korea	--		0,1 (1)		--		--		
Switzerland	--		0,3 respirable aerosol		--		--		
USA - NIOSH	--		0,05		--		--		
United Kingdom	--		0,08		--		--		
	Remarks								
Australia	(1) see silica, crystalline								
Canada - Ontario	(1) Respirable aerosol								
Canada - Québec	(1) Respirable fraction (2) The standard corresponds to dust containing no asbestos and the percentage in crystalline silica is less than 1%.								
Poland	(1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction								
South Africa Mining	(1) Respirable fraction								
South Korea	(1) Respirable fraction								
Link DNEL value	--								
	DNEL (Workers)				DNEL (Population)				
	Systemic		Local		Systemic		Local		
	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	
Inhalation	Not available		Not available		Inhalation	Not available		Not available	
Dermal	Not available		Not available		Dermal	Not available		Not available	
Oral	Not available		Not available		Oral	Not available		Not available	
Eyes	Not available		Not available		Eyes	Not available		Not available	
PNEC									
	Freshwater	Not available		Intermittent	Not available		Marine water	Not available	
	STP	Not available		Sediment (freshwater)	Not available		Sediment (marine water)	Not available	
	Air	Not available		Soil	Not available		Hazard for predators	Not available	



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

Substance:	Talc / Talco (Mg ₃ H ₂ (SiO ₃) ₄)			
CAS:	14807-96-6			
GESTIS International Limit Values				
	Limit value – Eight hours		Limit value – Short term	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Australia	--	2,5	--	--
Austria	--	2 respirable aerosol	--	--
Belgium	--	2 (1)(2)	--	--
Canada - Ontario	--	2 (1)(2)	--	--
	--	2 fibres per cm ³ (3)	--	--
Canada - Québec	--	2 (1)	--	--
	--	1 F/cm ³ (2)	--	--
Denmark	--	0,3 respirable aerosol	--	0,6 respirable aerosol
Finland	--	0,5 fibres/cm ³	2 (1)(2)(4)	--
	--	--	1 (1)(3)(4)	--
Hungary	--	2 (1)	--	--
Ireland	--	10 (1)	--	--
	--	0,8 (2)	--	--
Israel	--	2 (1)	--	--
	--	4 (2)	--	--
Japan (JSOH)	--	0,5 (1)(3)	--	--
	--	2 (2)(3)	--	--
Latvia	--	4	--	--
New Zealand	--	2 (1)	--	--
Norway	--	6 (1)	--	--
	--	2 (2)	--	--
People's Republic of China	--	3 (1)	--	--
	--	1 (2)	--	--
Poland	--	4 (1)	--	--
	--	1 (2)	--	--
Singapore	--	2	--	--
South Africa	--	4 (1)(2)	--	--
South Africa Mining	--	10 (1)	--	--
	--	1 (2)	--	--
South Korea	--	2	--	--
Spain	--	2 respirable aerosol	--	--
Sweden	--	2 inhalable aerosol	--	--
	--	1 respirable aerosol	--	--
Switzerland	--	2 respirable aerosol	--	--
The Netherlands	--	0,25 (1)	--	--
USA - NIOSH	--	2 (1)(2)	--	--
USA - OSHA	--	20 mppcf (1)	--	--
United Kingdom	--	1 respirable aerosol	--	--
	Remarks			
Belgium	(1) Asbestos free (2) Respirable fraction			
Canada - Ontario	(1) Respirable aerosol (2) The value for this particulate matter containing no asbestos and <1 percent crystalline silica. (3) Should not exceed 2 mg/m ³ respirable particulate mass.			
Canada - Québec	(1) Respirable fraction (2) Fibrous			
Finland	(1) 15 minutes average value (2) Inhalable fraction (3) Respirable fraction (4) particles			
Hungary	(1) Respirable fraction			
Ireland	(1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction			
Israel	(1) Respirable fraction (2) Inhalable fraction			
Japan (JSOH)	(1) Respirable dust (2) Total dust: Total dust comprises particles with a flow speed of 50 to 80 cm/sec at the entry of a particle sampler. (3) particles			
New Zealand	(1) containing no asbestos (2) asbestos containing talc: use asbestos standards			
Norway	(1) Total dust (2) Respirable fraction			
People's Republic of China	(1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction			
Poland	(1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction			
South Africa	(1) Respirable fraction (2) The value is for particulate matter containing no asbestos and = 1% crystalline silica.			
South Africa Mining	(1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction			
The Netherlands	(1) Respirable fraction			
USA - NIOSH	(1) Containing no asbestos (2) Respirable fraction			
USA - OSHA	(1) mppcf × 35.3 = million particles per cubic meter = particles per c.c.			



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
 Articolo numero: 00603

Link DNEL value	--							
DNEL (Workers)				DNEL (Population)				
Systemic		Local		Systemic		Local		
Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	
Inhalation	Not available	Not available	Not available	Inhalation	Not available	Not available	Not available	
Dermal	Not available	Not available	Not available	Dermal	Not available	Not available	Not available	
Oral	Not available	Not available	Not available	Oral	Not available	Not available	Not available	
Eyes	Not available	Not available	Not available	Eyes	Not available	Not available	Not available	
PNEC								
Freshwater	Not available	Intermittent	Not available	Marine water	Not available			
STP	Not available	Sediment (freshwater)	Not available	Sediment (marine water)	Not available			
Air	Not available	Soil	Not available	Hazard for predators	Not available			
Substance:	Calcio carbonato; calcium carbonate							
CAS:	471-34-1							
GESTIS International Limit Values								
Limit value - Eight hours				Limit value - Short term				
		ppm	mg/m ³			ppm	mg/m ³	
Australia	--	--	10 (1)	--	--	--	--	
Canada - Québec	--	--	10 (1)(2)	--	--	--	--	
France	--	--	10 inhalable aerosol	--	--	--	--	
Hungary	--	--	10 inhalable aerosol	--	--	--	--	
Ireland	--	--	10 (1)	--	--	--	--	
	--	--	4 (2)	--	--	--	--	
Latvia	--	--	6	--	--	--	--	
New Zealand	--	--	10 (1)	--	--	--	--	
Poland	--	--	10	--	--	--	--	
Singapore	--	--	10 (limestone, marble)	--	--	--	--	
South Africa Mining	--	--	10 (1)	--	--	--	--	
	--	--	5 (2)	--	--	--	--	
South Korea	--	--	10	--	--	--	--	
Switzerland	--	--	3 respirable aerosol	--	--	--	--	
USA - NIOSH	10 (1)	--	5 (2)	--	--	--	--	
USA - OSHA	--	--	15 (1)	--	--	--	--	
	--	--	5 (2)	--	--	--	--	
United Kingdom	--	--	10 inhalable aerosol	--	--	--	--	
	--	--	4 respirable aerosol	--	--	--	--	
Remarks								
Australia	(1) This value is for inhalable dust containing no asbestos and <1 % crystalline silica.							
Canada - Québec	(1) Inhalable fraction (2) The standard corresponds to dust containing no asbestos and the percentage in crystalline silica is less than 1%.							
Ireland	(1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction							
New Zealand	(1) The value for inhalable dust containing no asbestos and less than 1% free silica.							
South Africa Mining	(1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction							
USA - NIOSH	(1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction							
USA - OSHA	(1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction							
Link DNEL value:	--							
DNEL (Workers)				DNEL (Population)				
Systemic		Local		Systemic		Local		
Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	
Inhalation	No hazard identified	10 mg/m ³	No hazard identified	Inhalation	No hazard identified	5 mg/m ³	No hazard identified	
Dermal	No hazard identified	No hazard identified	No hazard identified	Dermal	No hazard identified	No hazard identified	No hazard identified	
Oral	Not available	Not available	Not available	Oral	No hazard identified	Not available	Not available	
Eyes	Not available	Low hazard (no threshold derived)	Low hazard (no threshold derived)	Eyes	Not available	Low hazard (no threshold derived)	Low hazard (no threshold derived)	
PNEC								
Freshwater	No hazard identified	Intermittent	No hazard identified	Marine water	No hazard identified			
STP	No hazard identified	Sediment (freshwater)	No hazard identified	Sediment (marine water)	No hazard identified			
Air	No hazard identified	Soil	No hazard identified	Hazard for predators	No potential for bioaccumulation			

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Qualora a seguito della valutazione del rischio e dell'adozione delle misure tecniche preventive e/o organizzative di protezione collettiva risulti che esiste ancora un rischio residuo per il lavoratore, è necessario dotare il lavoratore del Dispositivo di Protezione Individuale. In ogni azienda ci si dovrà



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
 Articolo numero: 00603

comunque attenere alle disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione il quale avrà valutato il rischio derivante da tutti i prodotti utilizzati in ogni fase lavorativa. Prima di scegliere il DPI da indossare è indispensabile conoscere i rischi legati all'ambiente di lavoro, le condizioni ambientali, la mansione di colui che li indossa e dopo aver consultato le indicazioni

fornite dal fabbricante. Tutti i DPI appartenenti alla terza categoria devono essere consegnati agli operatori solo dopo un adeguato addestramento.


L'utilizzo di questa miscela non comporta l'applicazione della Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

Descrittore categoria di processo: PROC28 - Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Le informazioni sotto riportate devono essere considerate solo come un ausilio al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in quanto oltre alla presente miscela dovrà attuare le scelte sui DPI anche in considerazione agli altri prodotti chimici presenti in azienda utilizzati in ogni fase lavorativa specifica


a) PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO

PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEL DPI				
		RISCHIO CARATTERISTICA	PROTEZIONE			
 Dispositivi di protezione degli occhi e del viso	I DPI per gli occhi sono di seconda categoria e devono essere provvisti di marcatura CE indelebile e il numero dell'Organismo Notificato che ha rilasciato la certificazione. Il loro utilizzo è previsto in tutti i luoghi in cui vi è il rischio di proiezioni di corpi solidi, liquidi o di radiazioni ottiche. Per i portatori di occhiali da vista è possibile utilizzare dei sovraocchiali se la durata dell'utilizzo è limitata oppure montare lenti graduate su montature antifortunistiche. Gli operatori che indossano lenti a contatto devono rendere nota la loro condizione al	Schizzi frontali	Buono	Buono	Eccellente	Eccellente
		Schizzi laterali	Scarso	Buono	Eccellente	Buono / Eccellente
		Schegge frontali	Eccellente	Buono	Eccellente	Eccellente se di spessore adeguato
		Impatti laterali	Scarso	Discreto	Eccellente	Dipende dalla lunghezza
		Protezione collo e faccia	Scarso	Scarso	Scarso	Discreto
		Indossabilità	Buono / Molto buono	Buono	Discreto	Buono (per periodi brevi)
		Uso continuativo	Molto buono	Molto buono	Discreto	Discreto
Accettabilità per l'uso	Molto buono	Buono	Scarso	Discreto		

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione valuterà la necessità di prevedere dispositivi lavacchi in prossimità delle zone in cui si impiega la miscela. Nella manipolazione del prodotto è consigliabile l'uso di occhiali protettivi nel rispetto delle indicazioni generali sopra riportate (es. a mascherina).

b) PROTEZIONE DELLA PELLE

i) Protezione delle mani

PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEL DPI				
		PROTEZIONE CHIMICA				
 Guanti	La scelta dei guanti dipende dalla mansione del lavoratore, dalle caratteristiche del guanto e dalla biocompatibilità. La "presa" deve sempre essere garantita. I requisiti generali per la scelta del DPI più adatto sono: innocuità, ergonomia/comfortevolezza, destrezza, trasmissione e assorbimento del vapore acqueo e pulizia. Riguardo a questi requisiti la norma tecnica di riferimento è la UNI EN ISO 21420 - Guanti di protezione - Requisiti generali e metodi di prova. Guanti che proteggono da agenti chimici sono regolati dalla norma EN374 - Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi. I requisiti di base per questa tipologia di guanti sono: la penetrazione e la permeazione. I guanti di protezione chimica sono suddivisi in tre categorie: Tipo A, B e C; l'appartenenza alle quali dipende dal numero di sostanze chimiche testate, da un elenco di 18 sostanze che hanno raggiunto un tempo di permeazione definito. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. La scelta dei guanti su base della resistenza deve essere fatta seguendo la norma UNI EN 16523 - Determinazione della resistenza dei materiali alla permeazione dei prodotti chimici. Usare una tecnica adeguata per rimuovere i guanti evitando il contatto della pelle con la superficie esterna contaminata del guanto. Dopo l'utilizzo lavare e asciugare le mani.	Tipo	Livello	Tempo	N° sostanze	
		A	2	30 minuti	Almeno 6	
		B	2	30 minuti	Almeno 3	
		C	1	10 minuti	Almeno 1	
		MATERIALI PER LA PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI				
		Punti forti	LATTICE	NEOPRENE	NITRILE	PVC
			Eccellente flessibilità e resistenza allo strappo	Resistenza chimica polivalente: acidi, solventi alifatici. Buona resistenza alla luce solare e all'ozono.	Ottima resistenza all'abrasione e alla perforazione. Ottima resistenza ai derivati da idrocarburi	Buona resistenza agli acidi e alle basi
Precauzioni	Evitare il contatto con oli grassi e derivati da idrocarburi	Evitare il contatto con oli grassi e derivati da idrocarburi	Evitare il contatto con solventi contenenti chetoni e acidi ossidanti, prodotti organici azotati.	Debole resistenza meccanica. Evitare il contatto con solventi contenenti chetoni e solventi aromatici		

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione valuterà la scelta dei DPI da utilizzare in base alle mansioni.

La manipolazione del prodotto richiede l'utilizzo di guanti nel rispetto delle indicazioni generali sopra riportate (es. guanti impermeabili in neoprene, nitrile - tipo A).



Scheda di dati di sicurezza


Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023


Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEL DPI					
		PERICOLO	Indumento a copertura completa		Indumento a copertura parziale		
 Indumenti di lavoro	I DPI per il corpo possono essere di diverse categorie a seconda del loro specifico utilizzo. Nelle normali condizioni di lavoro, il normale vestiario da lavoro offre caratteristiche tali da fornire una sufficiente protezione dei lavoratori. In attività che presentano rischi particolari, si devono usare "indumenti di protezione" specifici che coprono o sostituiscono gli indumenti personali e che sono progettati con specifiche caratteristiche protettive. I requisiti di base relativi all'ergonomia e alla salute dei DPI per il corpo sono: innocuità dei materiali, fattori di comfort ed efficacia, progettazione, resistenza termica del vestiario e le caratteristiche degli operatori. Si ricorda che per garantire l'adeguatezza e la mobilità con gli indumenti di protezione a copertura completa è consigliato far svolgere a tutti gli operatori la prova dei "sette movimenti". Norma EN 13688 Indumenti di protezione - Requisiti generali		Impermeabile	Permeabile all'aria	Impermeabile	Permeabile all'aria	
		Gas e fumi	A	NO	NO	NO	NO
		Getti di liquidi	A	NO	NO	P	NO
		Spruzzi e schizzi	A	P	P	P	P
		Polvere	A	A	A	P	P
		Sudiciume	A	A	A	A	A
		Dove: NO: Indica che la possibilità non è compatibile - A: combinazione adeguata - P: combinazione che dipende da condizioni esterne					
Gli indumenti di protezione contro le sostanze chimiche a seconda delle prestazioni di barriera della materia prima utilizzata sia della confezione dell'indumento si hanno dei differenti tipi di protezione: Tipo 1 (a tenuta stagna di gas), Tipo 2 (a tenuta non stagna di gas), Tipo 3 (a tenuta di liquidi), Tipo 4 (a tenuta di spruzzi), Tipo 5 (a tenuta di polveri), Tipo 6 (a tenuta limitata di schizzi liquidi). I rischi chimici sono molteplici ed è quindi necessario scegliere l'indumento più appropriato, considerando anche che i materiali possono essere sia impermeabili che permeabili, valutando la combinazione tra il tipo di protezione offerta dalle tecniche costruttive e dal design adottato per la realizzazione dell'indumento stesso e la classe di prestazione dalla materia prima.							

Qualora il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dovesse ritenere necessario gli indumenti di protezione possono essere indossati in combinazione con un appropriato dispositivo di protezione delle vie respiratorie e con stivali, guanti o altri mezzi di protezione.

La manipolazione del prodotto richiede l'utilizzo di indumenti protettivi nel rispetto delle indicazioni generali sopra riportate.

c) PROTEZIONE RESPIRATORIA

PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEI DPI				
		Efficienza	Classe antipolvere	Classe e marcatura APVR	Protezione	
 APVR	I DPI per la protezione respiratoria sono di terza categoria e devono essere provvisti di marcatura CE, il numero dell'Organismo Notificato che ha rilasciato la certificazione e devono essere forniti solo dopo l'informazione, la formazione e l'addestramento specifico sul loro utilizzo. Per definire la tipologia di APVR da utilizzare prestare attenzione al tasso di ossigeno presente sul luogo di lavoro, utilizzando come limite la concentrazione di O ₂ del 17%. Definire attentamente la tipologia di contaminante (Gas, vapore / Polvere, particelle, virus), la sua soglia di rilevanza e l'utilizzo o meno in spazio confinato. La norma UNI EN 529 (Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida) stabilendo l'adeguato valore FPO "fattore di protezione operativo" (es. utilizzo di maschere facciali come da norma UNI EN149 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Semi maschera filtrante contro particelle) può risultare un valido aiuto per la determinazione del DPI più corretto. Tutti gli APVR devono essere scelti, utilizzati e mantenuti secondo le indicazioni della norma UNI 11719 - Guida alla scelta, all'uso e alla manutenzione degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie, in applicazione alla UNI EN 529.	FILTRI ANTIPOLVERE				
		BASSA	Filtri P1	Respiratori FFP1	78%	Polveri/aerosol nocivi
		MEDIA	Filtri P2	Respiratori FFP2	92%	Polveri/fumi/aerosol a bassa tossicità
		ALTA	Filtri P3	Respiratori FFP3	98%	Polveri/fumi/aerosol tossici
		FILTRI ANTIGAS				
		Capacità	Classe	Concentrazione massima		
		Bassa	1	Concentrazioni di gas/vapori fino a 1000 ppm		
		Media	2	Concentrazioni di gas/vapori fino a 5000 ppm		
		Alta	3	Concentrazioni di gas/vapori fino a 10000 ppm		
		TIPOLOGIA DI FILTRI				
		Tipo	Protezione		Colore filtro	
		A	Gas e vapori organici con punto di ebollizione > 65°C		MARRONE	
B	Gas e vapori inorganici		GRIGIO			
E	Gas acidi		GIALLO			
K	Ammoniaca e derivati		VERDE			
P	Polveri tossiche, fumi, nebbie		BIANCO			
AX (EN371)	Gas e vapori organici a basso punto di ebollizione < 65°C		MARRONE			
FATTORI DA CONSIDERARE	MOTIVO	RESPIRATORI A FILTRO ANTIPOLVERE				
Tipo di sostanza	Corretta scelta del tipo di filtro	Respiratore a filtro		FPN	FPO	
	Necessità/opportunità di proteggere altre parti del volto (occhi - viso)	Facc. Filtrante FFP1 - Semimaschera + P1		4	4	
Concentrazioni	Capacità del filtro in relazione al tempo di esposizione	Facc. Filtrante FFP2 - Semimaschera + P2		12	10	
Visibilità	Riduzione della protezione	Facc. Filtrante FFP3 - Semimaschera + P3		50	30	
Libertà di movimento	Riduzione del peso e del disagio	Pieno facciale + P1		5	4	
Anatomia del viso	Adeguatezza maschera	Pieno facciale + P2		20	15	
Condizioni ambientali		Pieno facciale + P3		1000	400	

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione oltre che definire in modo corretto il DPI specifico per le attività deve prestare attenzione a seguire le indicazioni fornite dai fabbricanti dei vari DPI.

Nel normale utilizzo non sono previsti DPI per la protezione delle vie respiratorie



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878


Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

d) PERICOLI TERMICI

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
 Caldo/Freddo	<p>Le indicazioni fornite in questa sezione definiscono i DPI destinati a proteggere dalle possibili variazioni di temperatura che la miscela causa o che durante le normali attività lavorative la miscela stessa possa subire. I DPI devono proteggere dagli eccessi della temperatura esterna con il mantenimento della temperatura corporea, isolare termicamente mantenendo la permeabilità all'acqua e all'aria per garantire rispettivamente la sudorazione e la rimozione dell'umidità per non causare dispersione di calore. I DPI per proteggersi dal freddo devono conservare un grado di flessibilità che permetta all'operatore di compiere i gesti necessari e di assumere determinate posizioni. I DPI destinati a interventi di breve durata o suscettibili di ricevere proiezioni di prodotti caldi, devono avere una capacità calorifica sufficiente per restituire la maggior parte del calore immagazzinato soltanto dopo che l'utilizzatore li abbia rimossi.</p>	<p>I DPI destinati a proteggere dalle differenze termiche devono possedere un adeguato coefficiente di trasmissione del flusso termico per evitare ogni rischio di danno quanto lo richiedono le condizioni prevedibili di impiego.</p> <p>Il flusso termico trasmesso all'operatore durante l'utilizzo dei DPI deve essere tale che il suo accumulo non raggiunga in alcun caso la soglia del dolore o quella in cui si manifesta un qualsiasi effetto nocivo per la salute. I DPI devono impedire, per quanto possibile, la penetrazione di liquidi e non devono essere all'origine di lesioni provocate da contatti tra il loro rivestimento di protezione e l'operatore.</p>

La scelta di questa tipologia di DPI deve avvenire garantendo un potere di isolamento termico e una resistenza meccanica e chimica adeguati alle condizioni prevedibili di impiego che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ritiene necessari.

NON E' PREVISTO CHE LA MISCELA/IL prodotto CAUSI O CHE DURANTE IL PREVISTO UTILIZZO POSSA SUBIRE SIGNIFICATIVE VARIAZIONI DI TEMPERATURA.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire il rilascio non controllato nell'ambiente

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le proprietà fisiche e chimiche elencate di seguito non sono da considerarsi specifiche tecniche. Le specifiche di riferimento sono riportate sulla documentazione tecnica.

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Note o metodo analitico
a) stato fisico	Solido pastoso	come definito da allegato I, sezione 1.0 del Reg. 1272/2008
b) colore	Grigio lattiginoso	--
c) odore	Caratteristico dolciastro	Se disponibile Indicare la soglia olfattiva (quali o quantitativa)
d) punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile	--
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non disponibile	--
f) infiammabilità	Non infiammabile	--
g) limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	Non applicabile ai solidi
h) punto di infiammabilità	Non applicabile	Non si applica a gas, aerosol e solidi
i) temperatura di autoaccensione	Non applicabile	Applicabile solamente a gas e liquidi
j) temperatura di decomposizione	Non applicabile	Applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi.
k) pH	Non pertinente	La miscela non è solubile in acqua
l) viscosità cinematica	Non applicabile	Si applica solo ai liquidi
m) solubilità	Insolubile in acqua	--
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile	non si applica ai liquidi inorganici e ioni e, di norma, non si applica alle miscele
o) tensione di vapore	Non disponibile	Secondo il regolamento REACH, lo studio non deve essere condotto se il punto di fusione è superiore a 300°C (allegato VII, adattamento colonna 2).
p) densità e/o densità relativa	2,180 ± 0,050	si applica soltanto a liquidi e solidi.
q) densità di vapore relativa	Non applicabile	si applica soltanto a gas e liquidi.
r) caratteristiche delle particelle	Non pertinente	Ritenuto non pertinente per un solido pastoso

9.2 Altre informazioni

a) Esplosivi:	Non applicabile
b) Gas infiammabili:	Non applicabile
c) Aerosol:	Non applicabile
d) Gas comburenti:	Non applicabile



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

e) Gas sotto pressione:	Non applicabile
f) liquidi infiammabili:	Non applicabile
g) solidi infiammabili:	Non applicabile
h) Sostanze e miscele auto reattive:	Non applicabile
i) Liquidi piroforici:	Non applicabile
j) Solidi piroforici:	Non applicabile
k) Sostanze e miscele auto riscaldanti:	Non applicabile
l) Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua:	Non applicabile
m) Liquidi comburenti:	Non applicabile
n) Solidi comburenti:	Non applicabile
o) Perossidi organici:	Non applicabile
p) Sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile
q) Esplosivi desensibilizzati:	Non applicabile
Contenuto di COV (Direttiva (UE) 2010/75):	Non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nelle normali condizioni d'uso, stoccaggio e trasporto, nessuna condizione di reattività è prevedibile.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso, stoccaggio e trasporto.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In alcune condizioni (es. se sottoposto a riscaldamento e schiacciamento, umidità) può polimerizzare con reazione fortemente esotermica in grado di generare calore sufficiente alla decomposizione termica e/o rottura del contenitore.

10.4 Condizioni da evitare

a) Temperatura:	Non esporre a temperature superiori a 35°C.
b) Pressione:	Nulla da segnalare
c) Luce:	Nulla da segnalare
d) Scariche statiche:	Nulla da segnalare
e) Vibrazioni:	Nulla da segnalare
f) Altre sollecitazioni fisiche:	Nulla da segnalare



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

10.5 Materiali incompatibili

- | | |
|--------------------------------|--|
| a) Acqua: | Nulla da segnalare |
| b) Aria: | Nulla da segnalare |
| c) Acidi : | Evitare il contatto |
| d) Basi: | Evitare il contatto |
| e) Agenti ossidanti: | Evitare il contatto |
| f) Agenti riducenti: | Evitare il contatto |
| g) Prodotti chimici in genere: | Evitare il contatto, in particolare: agenti ossidanti, acidi e basi, ammine. |

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di decomposizione termica, non respirare i fumi in quanto si possono liberare monossido di carbonio, aldeidi e altri prodotti di combustione incompleta. Possono anche essere rilasciati acido solfidrico gassoso, solfuri e alchil mercaptani. In condizione di combustione si possono formare ossidi di azoto, zolfo, magnesio e silicio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

(a) Tossicità acuta:
Non classificata. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) Corrosione cutanea / irritazione della pelle:
A contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

(c) Gravi danni oculari / irritazione oculare:
A contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali:
Non classificata. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) Cancerogenicità:
Non classificata. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) Tossicità per la riproduzione:
Non classificata. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:
Non classificata. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:
Non classificata. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) Pericolo in caso di aspirazione:
Non classificata. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche specifiche, se disponibili, per le sostanze contenute
Substance: Reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) - epoxy resin (number average molecular weight \leq 700)

CAS: 25068-38-6

ORALE

LD50 (ratto): > 2000 mg/kg corporeo

INALATORIA

Non disponibile

DERMICA

Non disponibile

NOTE

I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

Substance: 2,4,6-tris(dimethylaminomethyl)phenol

CAS: 90-72-2

ORALE

LD50 (ratto): 2169 mg/kg bw

INALATORIA

Nessun dato disponibile

DERMICA

Nessun dato disponibile

NOTE

I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

Substance: Silicon dioxide granular / Silice vetrosa / Silica, fused, respirable dust

CAS: 60676-86-0

ORALE

LD50 Rat: 5000 mg/kg bw

INALATORIA

Nessun dato disponibile



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

DERMICA

Nessun dato disponibile

NOTE

I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

Substance: Talc / Talco ($Mg_3H_2(SiO_3)_4$)

CAS: 14807-96-6

ORALE

LD50 Rat: 5 000 mg/kg bw

INALATORIA

Dati non disponibili

DERMICA

Dati non disponibili

NOTE

I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

ESPOSIZIONE ED EFFETTI SULLA SALUTE

Vie di esposizione: L'esposizione avviene principalmente per inalazione.

Rischi per inalazione: Può essere raggiunta molto rapidamente una concentrazione dannosa di particelle aerodisperse.

Effetti di esposizione a breve termine: Può provocare irritazione meccanica agli occhi, al tratto respiratorio.

Effetti di esposizione a lungo termine o ripetuta: La sostanza può avere effetto sui polmoni. Ciò può causare pneumoconiosi. Vedi note

SINTOMI PER SPECIFICA VIA DI ESPOSIZIONE

Inalazione: Tosse.

Cute: Non sono attesi sintomi acuti.

Occhi: Arrossamento. Dolore.

Ingestione: Non si attendono effetti acuti.

Note: A seconda del grado di esposizione, sono consigliati esami clinici periodici.

Il talco che contiene amianto o fibre di amianto può essere cancerogeno.

Substance: Calcio carbonato; calcium carbonate

CAS: 471-34-1

ORALE

Rat LD50: 2000 mg/kg bw

INALATORIA

Rat LC50: > 3 mg/L air 4h

DERMICA

Nessun dato disponibile

NOTE



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

ESPOSIZIONE ED EFFETTI SULLA SALUTE

Vie di esposizione: Inalazione, contatto

Rischi per inalazione: Può essere raggiunta molto rapidamente una concentrazione dannosa di particelle aerodisperse, specialmente se in polvere.

Effetti di esposizione a breve termine: Può provocare irritazione meccanica al tratto respiratorio e agli occhi.

Effetti di esposizione a lungo termine o ripetuta: Gli effetti sull'uomo di questa sostanza sono stati ricercati ma non sono stati trovati.

SINTOMI PER SPECIFICA VIA DI ESPOSIZIONE

Inalazione: Tosse.

Cute: - -

Occhi: Arrossamento.

Ingestione: - -

Note: - -

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene, ad oggi, sostanze identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Categorie di rilascio nell'ambiente: ERC8c - Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo

ERC8f - Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo

12.1 Tossicità

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione cronica.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni ecotossicologiche specifiche, se disponibili, per le sostanze contenute



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

Substance:	Reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) - epoxy resin (number average molecular weight \leq 700)						
CAS:	25068-38-6						
LC50 – fish	--	Species	:	--	Guideline	:	--
EC50 – aquatic invertebrates	48h - 1 mg/L	Species	:	Daphnia magna	Guideline	:	OECD202
EC50 - algae and cyanobacteria	72h -9.4 mg/L	Species	:	Scenedesmus capricornutum	Guideline	:	OECD201
NOEC Cronica fish	--	Species	:	--	Guideline	:	--
NOEC Cronica aquatic invertebrates	--	Species	:	--	Guideline	:	--
NOEC Cronica algae and cyanobacteria	--	Species	:	--	Guideline	:	--

Substance:	2,4,6-tris(dimethylaminomethyl)phenol						
CAS:	90-72-2						
LC50 – fish	96h - >100 mg/L	Species	:	Cyprinus carpio	Guideline	:	OECD203
EC50 – aquatic invertebrates	48h - >100 mg/L	Species	:	Daphnia magna	Guideline	:	OECD202
EC50 - algae and cyanobacteria	72h – 46.7 mg/L	Species	:	Pseudokirchneriella subcapitata	Guideline	:	OECD201
NOEC Cronica fish	--	Species	:	--	Guideline	:	--
NOEC Cronica aquatic invertebrates	--	Species	:	--	Guideline	:	--
NOEC Cronica algae and cyanobacteria	72h – 23.1 mg/L	Species	:	Pseudokirchneriella subcapitata	Guideline	:	OECD201

12.2 Persistenza e degradabilità

Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Informazioni di biodegradazione specifiche per le sostanze contenute

Substance:	Reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) - epoxy resin (number average molecular weight \leq 700)		
CAS:	25068-38-6		
Biodegradation in water	Non biodegradabile	Test time	--
Substance:	2,4,6-tris(dimethylaminomethyl)phenol		
CAS:	90-72-2		
Biodegradation in water	Non biodegradabile	Test time	28d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili per la miscela
Informazioni di bioaccumulo specifiche per le sostanze contenute

Substance:	Reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) - epoxy resin (number average molecular weight \leq 700)	
CAS:	25068-38-6	
Partition coefficient: octanol/water	Log Kow (Log Pow): 3 a 25°C	
BCF	--	
Substance:	2,4,6-tris(dimethylaminomethyl)phenol	
CAS:	90-72-2	
Partition coefficient: octanol/water	Log Kow (Log Pow): -0.66 a 21.5°C	
BCF	Lo studio non deve essere condotto perché la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo basato su log Kow \leq 3	

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili per la miscela
Informazioni di mobilità nel suolo specifiche per le sostanze contenute

Substance:	Reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) - epoxy resin (number average molecular weight \leq 700)	
CAS:	25068-38-6	
Not available		
Substance:	2,4,6-tris(dimethylaminomethyl)phenol	
CAS:	90-72-2	
Koc = 20.98 assorbimento nei solidi limitato		



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Per la miscela la relazione sulla sicurezza chimica non è prevista. In base ai dati disponibili la miscela non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0.1 a norma del Regolamento 1907/2006, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela NON contiene sostanze identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

12.7 Altri effetti avversi

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)
WGK 2: Pericoloso per le acque.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

La sostanza/miscela non deve essere eliminata attraverso la rete fognaria.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Materiale e tipologia contenitore:
Identificare l'esatto materiale dalla simbologia presente sull'imballo.

Metodi per il trattamento dei rifiuti della sostanza o della miscela:

CARATTERISTICHE DI PERICOLO (Regolamento UE 1357/2014): HP 4 «Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari» HP 13 «Sensibilizzante» HP 14 «Ecotossico»

OPERAZIONI DI RECUPERO (Direttiva 2008/98/CE): R 13 Messa in riserva di rifiuti in attesa di una delle operazioni indicate da R 1 a R 12

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (Direttiva 2008/98/CE): D 13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni indicate da D 1 a D 12

CODICE EER (Decisione 2014/955/UE): 08 04 09* Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Metodi per il trattamento degli eventuali imballaggi contaminati:

CARATTERISTICHE DI PERICOLO (Regolamento UE 1357/2014): HP 4 «Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari» HP 13 «Sensibilizzante» HP 14 «Ecotossico»

OPERAZIONI DI RECUPERO (Direttiva 2008/98/CE): R 13 Messa in riserva di rifiuti in attesa di una delle operazioni indicate da R 1 a R 12



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (Direttiva 2008/98/CE): D 13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni indicate da D 1 a D 12
CODICE EER (Decisione 2014/955/UE): 15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da sostanze pericolose

Proprietà fisiche/chimiche che possono influenzare sul trattamento dei rifiuti:
Nessun dato disponibile




Altre Precauzioni particolari per il trattamento dei rifiuti raccomandato:

Le caratteristiche di pericolo, le operazioni di smaltimento e recupero e i codici EER suggeriti sono riferiti al prodotto tal quale senza considerare le eventuali impurità presenti dopo l'impiego. Si raccomanda, quindi, prima dello smaltimento di riclassificare il rifiuto valutandone anche la provenienza.

È vietata ogni miscelazione di differenti tipologie di rifiuti non pericolosi e qualsiasi commistione fra diversi rifiuti pericolosi (Art.23 Direttiva 2008/98/CE).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata al trattamento dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

		ADR	IMDG	IATA
14.1	Numero ONU o numero ID		3077	
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.	
	Nome tecnico	(Reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) - epoxy resin)		
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	9		
	Etichetta	 La marcatura è prevista solo per imballi contenenti almeno 5 lt o 5kg di merce pericolosa		
14.4	Gruppo d'imballaggio	III		
	Quantità limitate			
	Imballo interno (primario)	5kg		5kg inner packaging 30 kg total net quantity per package
	Imballo esterno	30 kg (Nota 1)		30 kg
	Packing Instruction	P002	P002	Not available
	Categoria trasporto/Restrizione in galleria	--	Non applicabile	Non applicabile
	EmS	Non applicabile	F-A, S-F	Non applicabile
	Stivaggio e movimentazione	Non applicabile	Category A	Non applicabile
Segregazione	Non applicabile	SW23	Non applicabile	
14.5	Pericoli per l'ambiente	 La marcatura è prevista solo per imballi contenenti almeno 5 lt o 5kg di merce pericolosa		
	Contaminante marino	NO		
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R./A.D.N. / IMDG e IATA e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.		
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non è previsto il trasporto alla rinfusa		

Nota 1

30 kg nel caso di scatole – 20 kg nel caso di vassoi con pellicola estensibile o termoretraibile



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234. L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004 (Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

D.Lgs. Governo n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione, del 4 settembre 2017 che stabilisce criteri scientifici per la determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino in applicazione del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Regolamento (UE) N. 1357/2014 della commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

Direttiva 2004/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria e recante modifica della direttiva 1999/13/CE.

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio

Categoria SEVESO

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 (H411)

Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013

La miscela non contiene un precursore di esplosivo.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica per la miscela non prevista. Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto, ove pertinente, è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazione degli eventuali punti della SDS che sono stati revisionati
La presente scheda sostituisce integralmente tutte le versioni precedenti.

16.2 Legenda abbreviazioni e acronimi utilizzati nella presente SDS

APVR Apparecchi di protezione delle vie respiratorie FPN Fattore di protezione Nominale

ATE Acute Toxicity Estimates FPO Fattore di protezione Operativo)

BCF Bioconcentration Factor GHS Globally Harmonized System

CAS Chemical abstract service HP Hazardous Properties

CE Comunità Europea IMO International Maritime Organization

CLP Classification, Labelling and Packaging ISO International Standard Organization

COV Composti Organici Volatili LC50 Median lethal concentration

D.Lgs Decreto Legislativo LD50 Median lethal dose

DM Decreto Ministeriale N.A.S. Non altrimenti specificato

DNEL Derived No Effect Level NOEC No observed effect concentration

DPI Dispositivi di Protezione Individuale ONU Organizzazione Nazione Unite



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

EC European Comunity PBT Sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
EC50 Half maximal effective concentration vPvB Sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili
ECHA European Chemicals Agency ppm Parti per milioni
EER Elenco Europeo dei Rifiuti PROC Categoria dei processi
EmS Emergency Schedules REACH Regulation on Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
EN European normalization STOT Specific target organ toxicity
ERC Environmental release categories STP Sewage treatment plant
EUH Supplemental hazard information UE Unione europea
EuPCS European Product Categorisation System UFI Identificatore Unico di Formula
FFP Filtering Facepiece UNI Ente Italiano di Normazione
FPN Fattore di protezione Nominale
FPO Fattore di protezione Operativo)
GHS Globally Harmonized System
HP Hazardous Properties
IMO International Maritime Organization
ISO International Standard Organization
LC50 Median lethal concentration
LD50 Median lethal dose
N.A.S. Non altrimenti specificato
NOEC No observed effect concentration
ONU Organizzazione Nazione Unite
PBT Sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB Sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili
ppm Parti per milioni
PROC Categoria dei processi
REACH Regulation on Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STOT Specific target organ toxicity
STP Sewage treatment plant
UE Unione europea
UFI Identificatore Unico di Formula
UNI Ente Italiano di Normazione

16.3 Testo completo delle Informazioni sulla classificazione espote in sezione 3

Codici di classe e di categoria di pericolo espote alla sezione 3 e indicazioni di pericolo espote alla sezione 3

Skin Irrit. 2 - Corrosione/irritazione della pelle, categoria di pericolo 2 H315 - Provoca irritazione cutanea

Skin. Sens. 1 - sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Eye Irrit. 2 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2 H319 - Provoca grave irritazione oculare



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

Aquatic Chronic 2 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 2 H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Acute Tox. 4 - Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 4 H302 - Nocivo se ingerito.

Classificazioni e indicazioni di pericolo della tabella 3 derivanti dalla conversione delle classificazioni di cui all'allegato I della direttiva 67/548/CEE

*: Allegato VI, punto 1.2.1 – Classificazione minima

16.4 Riferimenti bibliografici e fonti di dati principali

ECHA European Chemicals Agency

OSHA European Agency for Safety and Health at Work

IARC International Agency for Research on Cancer

TOXNET Toxicology Data Network

WHO World Health Organization

ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CheLIST Chemical Lists Information System

ICSCs International Chemical Safety Cards

ILO International Labour Organization

IPCS International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

IFA Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung

16.5 Riferimenti Normativi e/o documenti (da cui derivano i dati in sezione 8.1)

Codice (1) Stato Bibliografia/documenti --> LINK

AUS Australia

<https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-australia/index-2.jsp>

<https://engage.swa.gov.au/workplace-exposure-standards-review>

<https://www.safeworkaustralia.gov.au/exposure-standards#exposure-standards-in-australia>

AUT Austria

<https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-austria/index-2.jsp>

https://www.jusline.at/gesetz/gkv_2011

<https://www.ris.bka.gv.at/GeltendeFassung.wxe?Abfrage=Bundesnormen&Gesetzesnummer=20001418>

BEL Belgium <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-belgium/index-2.jsp>

<https://employment.belgium.be/en>

BGR Bulgaria <https://pirogov.eu/bg/>

CAN Canada-Ontario <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-canada-ontario/index-2.jsp>

https://www.labour.gov.on.ca/english/hs/pubs/oel_table.php

CAN Canada-Québec

<https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-canada-quebec/index-2.jsp>

<http://legisquebec.gouv.qc.ca/fr/showdoc/cr/S-.....>

<https://www.csst.qc.ca/Pages/index.aspx>

CYP Cyprus <http://www.mlsi.gov.cy/>



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: **drip stop**
Articolo numero: **00603**

CAE Czech Republic <https://www.mzcr.cz/>
HRV Croazia <https://www.hzt.hr>
DNK Denmark <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-denmark/index-2.jsp>
<https://www.retsinformation.dk/eli/lta/2019/1458>
EST Estonia <http://www.16662.ee/>
EU(2) European Union
<https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-european-union/index-2.jsp> <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:31998L0024>
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1523372586043&uri=CELEX:32004L0037>
FIN Finland <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-finland/index-2.jsp>
<https://julkaisut.valtioneuvosto.fi/handle/10024/160967>
FRA France
<https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-france/index-2.jsp> <https://www.anses.fr/fr>
<http://www.inrs.fr/accueil/dms/inrs/CataloguePapier/ED/TI-ED-984/ed984.pdf>
DEU Germany (AGS) [https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-germany-\(ags\)/index-2.jsp](https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-germany-(ags)/index-2.jsp)
<https://www.baua.de/DE/...../Regelwerk/TRGS/pdf/TRGS-900.pdf>
DEU Germany (DFG)
[https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-germany-\(dfg\)/index-2.jsp](https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-germany-(dfg)/index-2.jsp)
https://www.dfg.de/en/dfg_profile/...../health_hazards/index.html
https://www.dfg.de/dfg_profil/gremien/senat/arbeitsstoffe/publikationen/index.html
GRC Greece <http://www.gcsl.gr/>
HUN Hungary <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-hungary/index-2.jsp>
https://www.biztonsagiadatlap.hu/...../5_2020.-II.-6.-ITM-rendelet.pdf
ISL Iceland <https://www.ust.is/the-environment-agency-of-iceland/chemicals/>
IRL Ireland <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-ireland/index-2.jsp>
https://www.hsa.ie/eng/.../2016_CodePracticeChemicalAgentsRegulations/
ITA Italy <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-italy/index-2.jsp>
<http://www.preparatipericolosi.iss.it>
JPN Japan (MHLW) <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-japan/index-2.jsp>
<https://www.mhlw.go.jp/english/index.html>
JPN Japan (JSOH) <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-japan-jsoh/index-2.jsp>
<https://www.sanei.or.jp/>
LVA Latvia <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-latvia/index-2.jsp>
<https://likumi.lv/doc.php?id=157382&from=off>
LTU Lituania <http://www.gamta.lt/>
LUX Luxembourg <http://www.ms.public.lu/fr/>
MLT Malta <https://mccaa.org.mt/>
NZL New Zealand <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-new-zealand/index-2.jsp>
<https://worksafe.govt.nz/.work-health/.-std-biol-exposure-indices/>
NOR Norway <http://www.miljodirektoratet.no/> <https://www.fhi.no/en/>
CHN
People's Republic of China



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamentoo 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: **drip stop**
Articolo numero: **00603**

<https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-china/index-2.jsp>
<http://www.nhfp.gov.cn/zhuz/pyl/200704/38838.shtml>
POL Poland <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-poland/index-2.jsp> <http://www.ciop.pl/>
PRT Portugal <http://www.inem.pt/ciav>
ROU Romania <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-romania/index-2.jsp>
http://www.mmuncii.ro/.../5114-11042018_modif_HG-1218_Ag_chimici.pdf
SGP Singapore <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-singapore/index-2.jsp>
<https://sso.agc.gov.sg/Act/WSHA2006>
SVK Slovakia <http://www.ntic.sk/>
SVN Slovenia <http://www.uk.gov.si/>
KOR South Korea <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-south-korea/index-2.jsp>
http://www.kiha.kr/main/community_view.htm?uid=763&tbn=gongi&page=3
ESP Spain <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-spain/index-2.jsp> <https://www.insst.es/>
SWE Sweden <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-sweden/index-2.jsp>
<https://www.av.se/.../hygieniska-gransvarden-afs-20181-foreskrifter/>
CHE Switzerland
<https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-switzerland/index-2.jsp> <http://suissepro.org/>
<https://www.suva.ch/de-CH/.....>
NLD The Netherlands
<https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-the-netherlands/index-2.jsp> <https://www.ser.nl/en>
<https://wetten.overheid.nl/BWBR0008587/2017-07-01#BijlageXIII>
TUR Turkey <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-turkey/index-2.jsp>
USA USA - NIOSH <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-usa-niosh/index-2.jsp>
<https://www.cdc.gov/niosh/>
USA USA - OSHA <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-usa-osha/index-2.jsp>
www.osha.gov
GBR United Kingdom <https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-united-kingdom/index-2.jsp>
https://www.hse.gov.uk/research/hsl_pdf/2002/hsl02-23.pdf
(1) ISO3166-1 alpha-3 (2) NO ISO CODE

16.6 Procedure utilizzate per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 e criterio di classificazione

H315 Skin Irrit. 2 Teoria dell'additività - Allegato I, sez. 3.2.3 - Corrosione/irritazione della pelle

H317 Skin. Sens. 1 Presenza componente in concentrazione pari o superiore al limite definito - Allegato I, sez. 3.4.3 – Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

H319 Eye Irrit. 2 Teoria dell'additività - Allegato I, sez. 3.3.3 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

H411 Aquatic Chronic 2 Teoria dell'additività - Allegato I, sez. 4.1.3 - Pericoloso per l'ambiente acquatico

16.7 Eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente



Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione: 31.07.2017

Numero versione 3

Revisione: 08.05.2023

Denominazione commerciale: drip stop
Articolo numero: 00603

- Corso di formazione in merito alla gestione e interpretazione delle SDS
- Formazione ADR per il personale coinvolto nella movimentazione
- Formazione in merito all'utilizzo di DPI

16.8 Ulteriori informazioni

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (UE) n. 2020/878 del 18 giugno 2020

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.